

Giovanni Acciai



Ha studiato organo, composizione e direzione di coro e si è specializzato in «Paleografia e filologia musicale» presso l'Università degli studi di Pavia.

È professore emerito di Paleografia musicale nel Corso di Musicologia presso il Conservatorio «Giuseppe Verdi» di Milano, nonché docente di Musica vocale d'insieme nel Master di «Teoria e pratica della musica barocca» presso l'Università degli studi della Basilicata.

Già direttore della rivista di musica vocale «La Cartellina» e «L'Offerta musicale», ha a al suo attivo numerose revisioni di musiche antiche, saggi musicologici, traduzioni. Direttore della Corale universitaria di Torino (dal 1975 al 1983), del Coro del teatro comunale di Bologna (1981-1982) e del Coro da camera della RAI di Roma (dal 1989 e fino allo scioglimento del complesso, avvenuta

nel 1994), è attualmente direttore artistico e musicale dei «Solisti del madrigale» e del Collegium vocale et instrumentale «Nova ars cantandi», formati da cantanti e strumentisti professionisti, alla guida dei quali svolge una intensa attività concertistica e discografica.

Nel 1987 la Città di Acqui Terme lo ha insignito di un premio per «lo studio, la ricerca, il costante impegno svolti a favore del canto polifonico e della sua divulgazione».

Per i meriti artistici e musicali acquisiti in campo internazionale è stato eletto nel 1991, membro onorario dell'«American choral directors associations».

Nel 1993 la città di Lodi gli ha assegnato il Diapason d'argento per «l'opera di divulgazione compiuta a favore della musica corale, intesa come momento di crescita comune, attraverso una rinnovata consapevolezza culturale», mentre la Fondazione «Giovanni Pierluigi da Palestrina» di Palestrina lo ha nominato suo «socio onorario».

È direttore artistico dei Concorsi di canto corale di Riva del Garda (Trento), di Jesolo (Venezia), di Torre del Lago (Lucca) e di Quartiano (Lodi).

È regolarmente invitato a ricoprire l'incarico di presidente e di membro di giuria dei più importanti concorsi nazionali e internazionali di canto e composizione corale; a tenere relazioni in convegni musicologici e stages di perfezionamento in direzione di coro presso Associazioni corali italiane e straniere.

Nell'agosto 1991 è stato invitato dalla Bachakademie di Stuttgart a dirigere un concerto di musiche vocali e strumentali di Mozart per il Festival internazionale «Mozart Reisen durch Europa» e nell'ottobre dello stesso anno, è stato chiamato dall'Accademia di musica di Lubiana a tenere concerti con i «Solisti del madrigale» nell'ambito delle manifestazioni celebrative del quattrocentesimo anniversario della morte di Jacobus Gallus. Sempre a Lubiana, è stato l'unico musicista italiano invitato a svolgere relazioni sul problema della prassi esecutiva della musica antica nell'ambito del «Simposio europeo di canto corale».

Per conto della casa discografica Nuova era ha curato la registrazione del «Quarto» e del «Sesto Libro de Madrigali a cinque voci» di Claudio Monteverdi, nell'esecuzione dei Solisti del madrigale. Alla guida del Collegium vocale et instrumentale «Nova ars cantandi» ha invece realizzato:

- per la Concerto di Milano, la registrazione dei «Vesperi per la festa di Ognissanti» di Giovanni Giacomo Arrigoni (1597-1675);

- per la Sarx Records di Milano, lo «Stabat Mater» di Pasquale Cafaro, i «Responsori della Settimana santa» di Francesco Durante e il «Primo libro dei motetti a quattro voci» di Giovanni Pierluigi da Palestrina;

- per la Stradivarius di Milano, l'edizione integrale delle «Lamentazioni e Responsori della Settimana santa» di Lodovico Grossi da Viadana, un CD intitolato «Europa concordia musicae», contenente musiche polifoniche dei secoli XV e XVI, commissionato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e dalla RAI in occasione del semestre di presidenza italiana dell'Unione europea, il «Primo libro delle messe a quattro voci» (1561) di Giovanni Contino e i «Concerti ecclesiastici a 1, 2, 3 e 8 voci» di Giacomo Moro (1604);

- per l'Unda Maris di Palermo ha registrato, sempre in prima mondiale, il «Missarum cum quinque, sex et octo vocibus, liber primus» (1575) di Pietro Vinci;

- per la Tactus di Bologna il «Vespro a cappella della Beata Vergine, opera ottava», di Isabella Leonarda e il «Vespro breve per soli, coro e strumenti» con il «Miserere a cinque voci» di Francesco Durante; gli «Armonici entusiasmi di Davide», opera nona di Giovanni Battista Bassani; le «Messe a quattro e a cinque voci» di Giovanni Battista Rovetta.

Dal 2015 registra in esclusiva per Deutsche Grammophon-Archiv.

Per questa etichetta ha realizzato i CD «Arpa Davidica», op. XVI di Tarquinio Merula (Archiv 481 2250), «Contrafacta» di Claudio Monteverdi (Archiv 4815086) e «Confitebor» di Nicolaus Bruhns, Dietrich Buxtehude, Johan Christian Schieferdecker e Giovanni Battista Bassani (Archiv 481 6499).

Nell'ambito delle manifestazioni volte a celebrare il trecentocinquantenario della morte di Claudio Monteverdi, ha curato l'edizione critica dei «Vespri della Beata Vergine» che ha proposto nel concerto inaugurale del II Festival internazionale corale «Città di Legnano», nel maggio 1993 e al «Meeting dell'amicizia» di Rimini nell'agosto dello stesso anno.

Nel dicembre del 2004 è stato nominato membro attivo e rappresentante ufficiale per l'Italia del «Choir Olympic Council», sotto l'egida dell'Unesco.

È tra i fondatori e membro del Comitato artistico dell'«Accademia Musica Antica di Milano» (A.M.A.MI.), recentemente costituita a Milano, finalizzata alla riscoperta, alla valorizzazione del patrimonio musicale italiano dei secoli xvi-xvii, attraverso la ricerca delle fonti musicali antiche; l'edizione moderna e la pubblicazione dei monumenti musicali ritrovati; la loro produzione musicale.